



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



## APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 16: ore 21, 4° incontro in preparazione al matrimonio  
Martedì e venerdì, ore 17.30-16.15, incontro di catechesi per i ragazzi e le ragazze IC Cre-

sima e S. Messa della prima Comunione  
Mercoledì 19: ore 21, in Centro parrocchiale, incontro per meditare la Parola di Dio della domenica seguente.

### Benedizione in famiglia il giorno di Pasqua

*Radunata la famiglia attorno alla mensa, facendo il segno della croce, eventualmente con l'acqua portata dal fonte battesimale, si prega così.*

Dagli Atti degli Apostoli 2,42-47 [Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.... Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci, esultiamo e preghiamo insieme. *(breve silenzio)*

Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova; guarda a noi, tuoi figli, radunati intorno alla mensa di famiglia: fa' che accogliamo da te la vera

pace, la salute del corpo e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte, e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### GRAZIE

*Servire nella liturgia testimonia la nostra attiva partecipazione affinché si possa comprendere sempre meglio la bellezza del celebrare e del partecipare ai santi misteri, alla gioia della Pasqua del Signore. Grazie a tutti: la presenza di ognuno di noi è grazia e dono fraterno per tutti. Grazie per ogni servizio svolto al fine di rendere più belle e più partecipate le nostre celebrazioni. Grazie per il libretto di Pasqua rivolto a informare e coinvolgere tutte le nostre famiglie nella vita della comunità. Grazie per la partecipazione agli impegni della comunità tramite la busta pasquale. (135 buste riconsegnate, 2.685,00 Euro)*



Sinodo diocesano  
15 aprile  
assemblea plenaria

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

#### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

#### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

#### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

16 aprile 2023 n.21



DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA  
II DOMENICA DI PASQUA  
«DOMINICA IN ALBIS DEPOSITIS»  
«Se non vedo [...] io non credo»

La Parola di Dio di questa Domenica  
At 2,42-47; Sal 117 (118);  
1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Giovanni  
(20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo

**in casa e c'era con loro anche Tommaso.**

Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

### Meditazione

**Avendo ben chiaro che l'essere cristiani e far parte della comunità cristiana sono ben radicati nell'evento pasquale di Gesù Cristo e riconoscendo che il Crocifisso risorto sta al centro del nostro credo e che a lui dovremo sempre riferirci, non possiamo non di meno, alla luce della Pasqua, volgere lo sguardo alla chiesa e interrogarci**

se questa Chiesa, che siamo tutti noi fin dal nostro battesimo, nostra prima Pasqua, lo annuncia e lo testimonia fedelmente, oppure, immersa nella realtà quotidiana, ne oscura quella bellezza e quella novità di **vita che ne derivano per l'umano**. In altre parole, dovremo chiederci: Oggi, partecipando alla vita della comunità cristiana o incontrandoci come credenti, si può fare davvero esperienza della Pasqua di Gesù Cristo? E ancora: Da che cosa, o meglio da quale stile di vita, senza dover ascoltare tanti discorsi o assistere a gesti eclatanti, uno potrebbe capire che coloro che si riconoscono nella comunità cristiana sono discepoli di un Crocifisso risorto? Poiché il racconto e la testimonianza della Pasqua di Cristo sono affidati alla comunità dei discepoli di Cristo non possiamo non guardare, attraverso le prime testimonianze cristiane, alla prima comunità cristiana, a come **esprimeva la propria fedeltà a Cristo**. E' quanto ci viene narrato dai vangeli, dagli Atti degli apostoli e trasmesso attraverso **l'insegnamento degli stessi apostoli**. Nella prima comunità dei discepoli avviene, innanzi tutto, un cambiamento fondamentale che non cessa di essere esemplare anche oggi: dalla paura, dal trovarsi rinchiusi tra **quattro pareti per timore dei giudei, all'annuncio franco e coraggioso della Pasqua e del vangelo di Gesù Cristo, accompagnato dal compiere le sue stesse opere che ne rivelano la misericordia e la solidarietà con l'umano. Ma a questa comunità, per uscire e annunciare Cristo, sono indispensabili la fede e la comunione fraterna. Anzi, l'una è sostenuta dall'altra. Dai fratelli e dalle sorelle che si amano deriva il dono della reciproca testimonianza di fede, di amore e di misericordia; testimoni dello stesso perdono affidato da Cristo ai suoi discepoli la sera di Pasqua. Quello che sembra voler dire Cristo a Tommaso e continua a dirlo anche a noi: E' mai possibile testimoniarlo**

**senza contare sull'amore e sulla testimonianza dei fratelli e delle sorelle?** Come può oggi una comunità cristiana essere credibile quando annuncia Cristo se del suo stile, del suo vangelo, non vi si riconoscono i segni? E di quali segni parliamo? Non certamente quelli del Messia atteso e frainteso dagli stessi discepoli prima della Pasqua, trionfante e dominatore, garante di una religione tutto culto e senza amore, tentata dal potere... Sono quelli che Cristo mostra ai discepoli, a Tommaso; sono i segni del Crocifisso risorto, di un corpo **donato per amore, di un'esistenza spesa** totalmente per gli altri; i segni di un corpo trasfigurato, riconoscibile in tutta la sua bellezza e bontà derivante dalla forza di un amore capace di trasformare la morte in **vita, di liberare chi è schiavo dell'egoismo**, di se stesso, asservito agli idoli del potere **del denaro, dell'apparire o dell'ostentazione** di sé. Può essere credibile solo la testimonianza di coloro che, fraternamente uniti, sanno accogliere ogni persona, condividendo le ferite nel corpo e nello spirito; non condannano, sono misericordiosi e **"patiscono insieme"**. **La comunità cristiana è "pasquale" non per il suo imporsi nella società, nel presumersi senza difetti, nel cercare il consenso delle piazze o dei "teatri ecclesiali", nel chiedere riconoscimenti, magari a prezzo di compromessi e di complici silenzi, ma per non aver paura, facendole proprie, di riconoscersi nelle ferite del corpo del Signore e di tanti fratelli e sorelle, emarginati o abbandonati a se stessi nella loro sofferenza e solitudine.** (dg)

*Signore Dio nostro,  
che nella tua grande misericordia  
ci hai rigenerati a una speranza viva,  
accresci in noi la fede nel Cristo risorto,  
perché credendo in lui  
abbiamo la vita nel suo nome.*

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 15 aprile - **OTTAVA DI PASQUA**  
At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15  
ore 7.30: Lodi Mattutine

II DOMENICA DI PASQUA  
At 2,42-47; Sal 117 (118);  
1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31

ore 19.00: S. Messa domenicale

Domenica 16 aprile

II DOMENICA DI PASQUA  
«DOMINICA IN ALBIS DEPOSITIS»

-DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA-  
At 2,42-47; Sal 117 (118);  
1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa. Celebrazione del  
battesimo di Riccardo Dainese e Nicole  
Donolato

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 17 aprile

At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 16.30: S. Messa in RSA

ore 19.00: S. Messa

Martedì 18 aprile

At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (7mo di Bianca Ceccato,  
Otello Bertocco; 7mo di Luciana de Toni)

Mercoledì 19 aprile

At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 20 aprile

At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella  
chiesa parrocchiale

Venerdì 21 aprile

At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Luigi Candian ann.)

Sabato 22 aprile

At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DI PASQUA  
At 2,14a.22-33; Sal 15 (16);  
1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35

ore 19.00: S. Messa domenicale

Domenica 23 aprile

III DOMENICA DI PASQUA  
At 2,14a.22-33; Sal 15 (16);  
1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda,  
Maria, Ermenegildo, Ivo, Giuseppina,  
Delfina e Clara)

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Luciana De Toni e Bianca Ceccato **nell'affdarle all'eterno** amore del Padre. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza **di una comunione nell'amore del Signore** che non viene meno.

>>>>>\*<<<<<

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucarestia o per un momento di preghiera in famiglia*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, **ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora** più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno **concordare il giorno e l'ora. Grazie**